

L'AQUILA: SEZIONE LEGA DEL CANE ADERISCE A INIZIATIVA DELLA COLO'

19 Giugno 2011

L'AQUILA - Lo scorso mese la sezione aquilana della Lega nazionale per la Difesa del cane ha aderito a un'importante iniziativa della Onlus di Licia Colò, Animalieanimali.it, che promuoveva la prevenzione della leishmaniosi, pericolosa e contagiosa malattia trasmessa da un tipo particolare di insetto (flebotomo), che può essere letale per i nostri amici a 4 zampe.

Proteggere dal flebotomo, così come da pulci, zecche, pidocchi e altri fastidiosi "ospiti", i 400 animali non è semplice per l'associazione aquilana soprattutto dal punto di vista economico.

È stata una vera manna dal cielo la risposta positiva della Onlus capitanata da Licia Colò.

Si legge in una nota ufficiale di Caterina Bonati Fagioli della Lega nazionale per la difesa del cane sezione dell'Aquila. "Ci affidiamo a una ditta che effettua le disinfestazioni presso il nostro rifugio per cani abbandonati e procediamo noi stessi a fare interventi locali su cucce, pedane e in tutti gli angoli dove i parassiti possono annidarsi".

"Trattiamo i nostri ospiti - prosegue la nota - utilizzando spot on, collarini e spray, ma ripetere i trattamenti (al fine di prolungare l'effetto) ed essere costanti in questa campagna di 'protezione' è complicato e soprattutto molto costoso se moltiplicato per 400 unità". Nei giorni scorsi sono arrivati 400 collarini Scalibor (particolarmente indicati contro il flebotomo, insetto responsabile della trasmissione della leishmaniosi, ma che combattono anche zecche, pulci e zanzare) che serviranno a proteggere gli animali per tutta la stagione calda, la più pericolosa per gli amici con la coda.

"La Sezione dell'Aquila della Lega del Cane e i 400 ospiti del rifugio per cani abbandonati di Paganica - conclude la nota - ringraziano di cuore Licia Colò ed il suo Staff e tutta la Animalieanimali.it Onlus per l'iniziativa, il supporto concreto e l'amicizia: non sarebbe stato possibile per l'associazione, infatti, affrontare la spesa dell'acquisto dei 400 collari".